CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

UFFICIO DI PRESIDENZA

Deliberazione n. 132 del 9 dicembre 2015

OGGETTO: "RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITÀ DEI DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 73 DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI, "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ARMONIZZAZIONE DEI SISTEMI CONTABILI E DEGLI SCHEMI DI BILANCIO DELLE REGIONI, DEGLI ENTI LOCALI E DEI LORO ORGANISMI, A NORMA DEGLI ARTICOLI 1 E 2 DELLA LEGGE 5 MAGGIO 2009, N. 42".

Schema di deliberazione n. 133 del 9 dicembre 2015

Verbale n. 30

Componenti:

			Pres.	Ass.	
Presidente	Daniele	LEODORI	☒	☐	_____
Vice Presidente	Massimiliano	VALERIANI	☒	☐	_____
Vice Presidente	Francesco	STORACE	☒	☐	_____
Consigliere Segretario	Maria Teresa	PETRANGOLINI	☒	☐	_____
Consigliere Segretario	Gianluca	QUADRANA	☒	☐	_____
Consigliere Segretario	Giuseppe	SIMEONE	☒	☐	_____

VISTO PER IL PARERE DI REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA

IL DIRIGENTE / IL DIRETTORE

_____

VISTO PER IL PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

IL DIRIGENTE / IL DIRETTORE

☐ **RILEVA** ☐ **NON RILEVA**

_____

Assiste per il Segretario generale il direttore delegato dott.ssa Cinzia Felci

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

VISTO l'art. 24 dello Statuto regionale;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e, in particolare, l'articolo 73 che così stabilisce:
"1. Il Consiglio regionale riconosce con legge, la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:
a) sentenze esecutive;
b) copertura dei disavanzi di enti, società ed organismi controllati, o, comunque, dipendenti dalla Regione, purché il disavanzo derivi da fatti di gestione;
c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b);
d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
e) acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa.
2. Per il pagamento la Regione può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre esercizi finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.
3. Qualora il bilancio della Regione non rechi le disponibilità finanziarie sufficienti per effettuare le spese conseguenti al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, la Regione è autorizzata a deliberare aumenti, sino al limite massimo consentito dalla vigente legislazione, dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote ad essa attribuite, nonché ad elevare ulteriormente la misura dell'imposta regionale di cui all'art. 17, comma 1, del decreto legislativo 21 dicembre 1990, n. 398, fino a un massimo di cinque centesimi per litro, ulteriori rispetto alla misura massima consentita.
4. Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio di cui al comma 1, lettera a), il Consiglio regionale provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta.";

VISTA la nota del Segretario generale del 10 novembre 2015, protocollo n. 3779, con la quale è stata avviata la procedura di ricognizione dei debiti fuori bilancio, con il coinvolgimento dei Servizi del Consiglio regionale;

PRESO ATTO che, in riscontro alla menzionata nota, il Servizio tecnico strumentale, sicurezza sui luoghi di lavoro, con nota del 2 dicembre 2015 n. 4049, protocollo n. 4066, ha rappresentato l'esistenza di debiti fuori bilancio le cui spese ammontano ad euro 1.302.621,53;

RILEVATO che i debiti in questione derivano da acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa e sono quindi riconducibili alla categoria prevista dall' articolo 73, lettera e) del decreto legislativo 118/2011 e ss.mm.i.i;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2014, n. 18, "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2015-2017";

VISTA la deliberazione del Consiglio regionale n.5/2014 "Bilancio armonizzato di previsione del Consiglio regionale del Lazio per l'esercizio finanziario 2015/2017 in applicazione del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118"; e la presa d'atto dell'Ufficio di Presidenza, n.10/2015 "Approvazione del Bilancio armonizzato di previsione del Consiglio regionale del Lazio 2015 - 2017 in applicazione del Decreto Legislativo del 23 giugno 2011 n. 118 - Presa d'atto"

VERIFICATA la sussistenza nel bilancio di esercizio 2015 delle disponibilità finanziarie sufficienti per effettuare le spese conseguenti al riconoscimento dei predetti debiti fuori bilancio.

All'unanimità

DELIBERA

1. di adottare l'allegato schema di proposta di legge intitolato "Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modificazioni";

2. di dare mandato al Presidente del Consiglio di formalizzare la presentazione della proposta di legge di cui al punto 1.

per Il Segretario
F.to Cinzia Felci

Il Presidente
F.to Daniele Leodori

ALLEGATO

Proposta di legge concernente:

"Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modificazioni"

Parte integrante della deliberazione U. d. P.
n. 132 del 09.12.2015
Il Segretario Il Presidente

Art. 1

(Riconoscimento dei debiti fuori bilancio)

1. Ai sensi dell'articolo 73 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), e successive modificazioni, è riconosciuta la legittimità dei debiti fuori bilancio del Consiglio regionale di cui alla tabella n. 1, allegata alla presente legge, derivanti da acquisizione di beni e servizi in assenza del preventive impegno di spesa, per il valore complessivo di euro 1.302.621,53.

Parte integrante della deliberazione U. d. P.
n. 132 del 09.12.2015
Il Segretario Il Presidente

Art. 2
(Copertura finanziaria)

1. Agli oneri derivanti dall'articolo 1, quantificati in euro 1.302.621,53, si provvede, nell'ambito delle risorse per il funzionamento del Consiglio regionale per l'esercizio 2015, a valere sulla Missione 1 – Programma 3 "Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato" – PdC U1.03.02.12.001, capitolo U00016 "Agenzie lavoro interinale – Lazio service".

Parte integrante della deliberazione U. d. P.
n. 132 del 09.12.2015
Il Segretario Il Presidente

Art. 3
(Entrata in vigore)

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione.

Parte integrante della deliberazione U. d. P.
n. 132 del 09. 12. 2015
Il Segretario Il Presidente

Tabella 1

Debiti fuori bilancio derivanti da acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa

Art. 73 comma 1 lettera e) D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118

N.	Servizio	Descrizione della spesa	Importo	Natura della spesa Corrente/Investimento	Creditore
1	Tecnico strumentale, sicurezza sui luoghi di lavoro	Contratto di servizio n.335 del 18.07.2007 così come mod. tra le parti 09.07.2009. Scadenza 09.07.2014 - Secondo Quadrimestre 2013 - Fatt. 74 del 30.09.2013	92.070,04	corrente	Lazio service SpA
2	Tecnico strumentale, sicurezza sui luoghi di lavoro	Contratto di servizio n.335 del 18.07.2007 così come mod. tra le parti 09.07.2009. Scadenza 09.07.2014 - Secondo Quadrimestre 2013 - Fatt. 75 del 30.09.2013	199.298,28	corrente	Lazio service SpA
3	Tecnico strumentale, sicurezza sui luoghi di lavoro	Contratto di servizio n.335 del 18.07.2007 così come mod. tra le parti 09.07.2009. Scadenza 09.07.2014 - Secondo Quadrimestre 2013 - Fatt. 76 del 30.09.2013	140.185,98	corrente	Lazio service SpA
4	Tecnico strumentale, sicurezza sui luoghi di lavoro	Contratto di servizio n.335 del 18.07.2007 così come mod. tra le parti 09.07.2009. Scadenza 09.07.2014 - Secondo Quadrimestre 2013 - Fatt. 77 del 30.09.2013	48.969,10	corrente	Lazio service SpA
5	Tecnico strumentale, sicurezza sui luoghi di lavoro	Contratto di servizio n.335 del 18.07.2007 così come mod. tra le parti 09.07.2009. Scadenza 09.07.2014 - Secondo Quadrimestre 2013 - Fatt. 78 del 30.09.2013	52.057,20	corrente	Lazio service SpA
6	Tecnico strumentale, sicurezza sui luoghi di lavoro	Contratto di servizio n.335 del 18.07.2007 così come mod. tra le parti 09.07.2009. Scadenza 09.07.2014 - Secondo Quadrimestre 2013 - Fatt. 79 del 30.09.2013	32.646,07	corrente	Lazio service SpA
7	Tecnico strumentale, sicurezza sui luoghi di lavoro	Contratto di servizio n.335 del 18.07.2007 così come mod. tra le parti 09.07.2009. Scadenza 09.07.2014 - Terzo Quadrimestre 2013 - Fatt. 05 del 25.02.2014	309.613,52	corrente	Lazio service SpA
8	Tecnico strumentale, sicurezza sui luoghi di lavoro	Contratto di servizio n.335 del 18.07.2007 così come mod. tra le parti 09.07.2009. Scadenza 09.07.2014 - Terzo Quadrimestre 2013 - Fatt. 07 del 25.02.2014	202.460,70	corrente	Lazio service SpA
9	Tecnico strumentale, sicurezza sui luoghi di lavoro	Contratto di servizio n.335 del 18.07.2007 così come mod. tra le parti 09.07.2009. Scadenza 09.07.2014 - Terzo Quadrimestre 2013 - Fatt. 08 del 25.02.2014	142.410,42	corrente	Lazio service SpA
10	Tecnico strumentale, sicurezza sui luoghi di lavoro	Contratto di servizio n.335 del 18.07.2007 così come mod. tra le parti 09.07.2009. Scadenza 09.07.2014 - Terzo Quadrimestre 2013 - Fatt. 09 del 25.02.2014	49.746,13	corrente	Lazio service SpA
11	Tecnico strumentale, sicurezza sui luoghi di lavoro	Contratto di servizio n.335 del 18.07.2007 così come mod. tra le parti 09.07.2009. Scadenza 09.07.2014 - Terzo Quadrimestre 2013 - Fatt. 11 del 25.02.2014	33.164,09	corrente	Lazio service SpA

Parte integrante della deliberazione U. d. P.
n. 132 del 09.12.2015
Il Segretario Il Presidente

Relazione finanziaria

OGGETTO:
Proposta di deliberazione consiliare concernente: "Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73 del decreto legislativo 23 giugno 2011 , n. 118, e successive modificazioni, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 1009. n. 42".

STRUTTURA PROPONENTE:
Segreteria Generale – Funzione direzionale di staff "Bilancio, ragioneria"

OSSERVAZIONI DI NATURA FINANZIARIA:

- Quadro normativo di riferimento

Con la presente proposta di legge la Regione Lazio si appresta a riconoscere per la prima volta la legittimità delle posizioni debitorie riconducibili alla fattispecie giuscontabile dei "debiti fuori bilancio". L'articolo 73 del d.lgs. n. 118/201 1, aggiunto dall'articolo 1, comma 1. lettera aa), del d.lgs. n. 126/2014. in vigore dal 1 gennaio 2015 ai sensi dell'articolo 80 del medesimo d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche, infatti, ha introdotto anche per le Regioni una procedura per consentire a debiti sorti al di fuori della legittima procedura di spesa e di stanziamento di rientrare nell'alveo della contabilità dell'ente.
La disciplina giuridica introdotta dall'articolo 73, sia per quanto riguarda la definizione delle ipotesi debitorie qualificabili come "fuori bilancio", sia per quanto riguarda l'individuazione della procedura di riconoscimento formale, riproduce sostanzialmente quella già prevista per gli enti locali dall'articolo I94 del d.lgs. n. 26712000 (di seguito T.U.E.L.).
Pertanto, il percorso istruttorio seguito per censire e sottoporre a procedura di riconoscimento di legittimità le posizioni debitorie "fuori bilancio", oggetto della presente proposta di legge, ha tenuto conto dell'ambito applicativo della norma prevista per gli enti locali, cosi come esplicitato tanto dalla consolidata interpretazione giurisprudenziale quanto dalla più che decennale prassi applicativa

Modalità di riconoscimento dei debiti fuori bilancio

La ricognizione dei debiti fuori bilancio è stata promossa dal Segretario Generale del Consiglio regionale e dalla FDS "Bilancio, ragioneria con la nota prot. n. 3779 del 10 novembre 2015 con la quale è stato chiesto a tutte le Direzioni del consiglio regionale di" provvedere ad una ricognizione di eventuali, ove sussistenti e non già riconosciuti, obblighi del Consiglio conseguenti ad obbligazioni per le quali non si erano concluse le procedure contabili previste dall'ordinamento e che, quindi, non avevano trovato corrispondente evidenziazione In bilancio".
Le posizioni debitorie censite dalle Direzioni del Consiglio sono state sottoposte ad un primo confronto istruttorio con la Funzione Direzionale di staff "Bilancio, ragioneria" con la preliminare e precipua finalità di verificare la sussistenza o meno di un formale impegno di spesa a fronte dell'obbligazione pecuniaria rappresentata.

Parte integrante della deliberazione U. d. P.
n. 132 del 09.12.2015
Il Segretario Il Presidente

- Fattispecie censite

Per quel che concerne le fattispecie censite, la giurisprudenza contabile si è più volte espressa in favore della tassatività dell'elencazione delle fattispecie di debito formulata dall'articolo 194 del T.U.E.L.. La stessa, tuttavia, mutuando le considerazioni espresse dalla Suprema Corte di cassazione in materia di interpretazione delle norme eccezionali, ha chiarito che l'elencazione tassativa dell'articolo 194, pur non essendo suscettibile di interpretazione analogica, può ben essere soggetta ad interpretazione estensiva qualora, individuata l'intenzione del legislatore, sia consentita un'interpretazione della norma che vada oltre la formulazione letterale della norma e l'ambito di applicazione a casi non strettamente rinvenibili nel testo della stessa.

E' stata censita una sola ipotesi riconducibile al debito derivante dalla lettera e) dell'art. 194 del T.U.E.L.

e) acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno dì spesa.

Per quel che concerne il dettaglio delle posizioni debitorie, di seguito è riportato uno schema riepilogativo:

- **Copertura finanziaria**

Alla copertura finanziaria per l'esercizio 2015 si provvede mediante lo stanziamento di bilancio alla Missione 1 – Programma 3 "Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato" – PdC U1.03.02.12.001 capitolo U00016 "Agenzie lavoro interinale – Lazio service" per euro 1.302.621,53; Missione 1 – Programma 1 "Organi istituzionali";

Parte integrante della deliberazione U. d. P.
n. 132 del 09.12.2015
Il Segretario Il Presidente